

CITTA' DI
VENEZIA



Comune di Venezia

Area Sviluppo Organizzativo Risorse Umane e Sociale

Settore Servizi Educativi

ASILO NIDO "CILIEGIO"



"IMMERSI NELLA NATURA"

DENTRO FUORI OLTRE

CON LE FAMIGLIE PER I BAMBINI

**PROGETTAZIONE DIDATTICA
ANNO EDUCATIVO 2023/2024**

PREMESSA

Il nido quest'anno accoglie complessivamente 30 bambini, 9 nella sezione dei piccoli di età compresa tra gli 8 mesi ed i 15 mesi e 21 nella sezione dei medi-grandi con età compresa tra 15-36 mesi.

Le sezioni si presentano eterogenee per età.

Osservando i bambini nel contesto giardino e nelle uscite nel territorio si è potuto rilevare il loro particolare interesse nei confronti della natura e dell'ambiente che li circonda. Considerando questa premessa le educatrici hanno pensato di stendere e realizzare una progettazione che abbia come tema la natura ed i cambiamenti ciclici. Partendo proprio dal bambino, focalizzandolo prima nel mondo delle idee, e poi guardandolo nel mondo della realtà, ci rendiamo conto che in lui sono presenti molti aspetti e peculiarità che richiamano quelli della natura stessa vale a dire: creatività, originalità, unicità, ma nel contempo ripetitività rassicurante, attesa e richiesta.

Così come la natura nel corso dell'anno gioca con i colori, gli odori, realizza mutamenti, esprimendo energia e forza creatrice, in egual modo i bambini amano la fantasia, l'inventiva, che esprimono principalmente attraverso il gioco e l'uso di materiali inconsueti e naturali.

La fantasia e l'immaginazione se coltivate stimolano la curiosità, l'andare oltre rispetto a ciò che si vede in superficie, alla ricerca di nuove esperienze.

Lavorare sull'ambiente, sulla scoperta, sui materiali naturali, e sulle emozioni, sul rispetto per gli altri e la natura solleciteranno nei bambini abilità inerenti a tutti i campi di esperienza, mettendo in gioco il corpo, i sensi, pensiero e linguaggio.

Nel giardino del nido, assieme agli anziani del centro di aggregazione adiacente alla nostra struttura, i bambini creeranno un piccolo orto dove lavorare la terra, seminare ecc.... avendo così modo di osservare in prima persona la crescita delle piante nelle varie stagioni.

Le uscite nel territorio, che vedranno coinvolti tutti i bambini del nido, offriranno la possibilità di ammirare le bellezze della natura circostante e di vivere, attraverso esperienze concrete, come la gita in gondola e l'uscita presso la fattoria didattica in isola, le peculiarità della nostra città.

“un bambino creativo è un bambino felice”

B. Munari

“IMMERSI NELLA NATURA”

“La natura non è un posto da visitare. È casa nostra!”

G. Snyder

Ad ambientamenti ultimati, dopo un'attesa osservazione del gruppo (l'osservazione è uno strumento privilegiato che consente di rilevare i bisogni dei bambini, le specificità individuali, le abilità e le competenze) il collegio ha pensato di stendere e realizzare un progetto sul tema "natura".

La progettazione avrà come titolo "**immersi nella natura**" dove il termine "immersione" andrà a significare proprio il "tuffarsi", l'entrare con il corpo, l'andare in profondità.

La natura rappresenterà il setting, la cornice, la scenografia ma, nel contempo, sarà fonte primaria di opportunità, di ispirazione creativa e di benessere psicofisico.

Si partirà quindi non tanto, o meglio non solo dai bisogni dei bambini, ma dalla loro curiosità, dai loro interessi, dalla forza creativa che esprimono in ogni atteggiamento e richiesta.

Ed è proprio questa energia feconda che li accomuna alla natura!

La natura in continuo cambiamento, nel corso dell'anno, i suoi colori, gli odori, i suoi scenari mutano, si sfumano o si arricchiscono, i suoi processi si ripetono nella loro ciclicità rassicurante e i bambini lo stesso, si comportano in ugual modo!

Le loro caratteristiche e peculiarità ricordano la natura: creatività, originalità, fantasia, energia, che spesso i bambini evidenziano soprattutto nel gioco, tanto più nel gioco con materiali naturali.

(Ricordiamo che il gioco è una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, favorisce lo sviluppo cognitivo e sociale permette la trasformazione della realtà secondo le esigenze interiori ed individuali).

Accanto a questa forza creativa, il bambino presenta anche, quasi come bisogno primario, l'esigenza di una rassicurazione costante, di tempi e ritmi lenti.

Il modello culturale sociale contemporaneo ha portato purtroppo con sé una diversa valutazione del tempo che necessariamente deve essere colmo e saturo di ogni genere di impegni.

La conseguenza inevitabile è frenesia, stress e rumore. Se è vero, infatti, che è un bambino deve essere attivo e sperimentare, è altrettanto vero che il silenzio, la quiete, la calma stimolano la fantasia e danno vita al pensiero.

“Quando si perde tempo, si guadagna tempo”

G. Zavalloni (La pedagogia della lumaca)

Adeguiamo allora i tempi dei bambini ai tempi lenti della natura, stimoliamo in loro "la meraviglia", incitiamo a "vivere" ogni giorno!

La progettazione affronterà lo stesso tema sia nella sezione dei grandi che in quella dei piccoli, ovviamente calibrata e diversificata per competenze e fasi evolutive. Ricordiamo che con

bambini di questa fascia d'età, i progetti proposti sono inevitabilmente trasversali alla quotidianità ed alle aree di sviluppo che, nella prima infanzia risultano strettamente interconnesse, in quanto si influenzano vicendevolmente.

Lavorare sull'ambiente, sui tempi, sulla scoperta, sui materiali, vorrà dire mettere in gioco nei bambini il corpo, i sensi, il pensiero, il linguaggio e le emozioni.

Il **“dentro-fuori-oltre”** tornerà come formula distintiva e peculiare “dell'essere e del fare” del nido Ciliegio. All'interno delle sezioni verranno proposte (diversificate per età) attività e laboratori con l'utilizzo di materiali naturali (terra, foglie, pigne, sabbia, conchiglie, prodotti della terra di stagione). In uno spazio adeguato del nido verrà inoltre realizzata una stanza immersiva, multisensoriale, che ripercorrerà la ciclicità della natura sia attraverso stimoli concreti e reali che virtuali.

“Dentro”: proporremo esperienze di manipolazione, travasi, attività tattile-grafico-pittoriche ed allestiremo una camera sensoriale che permetterà ai bambini di immergersi nel mondo naturale, sia reale che virtuale.



“Fuori”: andremo a “vivere” in giardino in tutte le stagioni, partendo sempre dall'idea che l'ambiente esterno rappresenti un contesto educante fondamentale per la crescita del bambino, giocheremo con la cucina di fango e con gli anziani del centro di aggregazione, adiacente all'asilo, realizzeremo un piccolo orto, in cui seminare piante e "veder crescere".



“Oltre”: sarà rappresentato come sempre dalle uscite in quartiere (alla serra dei giardini, la fontana con i pesci, il viale alberato, la barca della frutta...), Ma quest'anno il nido offrirà

altre opportunità formative, in quanto sono previsti una gita in gondola nei canali della città, e un momento di festa con tutti i bambini, i genitori e le educatrici, a fine anno, in un'isola della laguna di Venezia. Si tratta di esperienze di grande valore nel momento in cui si va a costruire l'alleanza educativa con le famiglie, fondata sulla fiducia e sull'ascolto reciproci ma anche su momenti di condivisione e gioia.



ESPERIENZE PROPOSTE

- Manipolazioni e travasi con materiali naturali
- Attività grafico pittoriche con pennelli e colori naturali
- Esperienze con suoni e colori odori e sapori
- Percorsi tattili e pennelli sensoriali (ascolto di storie sulla natura) [OBJ]
- La stanza immersiva
- La cucina di fango
- L'orto con i nonni, "lavoriamo" la terra, seminiamo e piantiamo
- Uscite in quartiere (osserviamo e conosciamo l'ambiente) [OBJ]
- Giro in gondola (prendiamo confidenza con l'habitat naturale in cui viviamo)

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire il benessere del bambino con buone prassi azioni di cura
- Sviluppare le potenzialità cognitive affettive e sociali, sostenendo le famiglie nella genitorialità
- Promuovere l'autonomia del pensiero libero e divergente
- Stimolare l'acquisizione di competenze emotive relazionali che consentano il rispetto dell'altro e dell'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI

- Stimolare il bambino ad osservare la natura che lo circonda
- Conoscere gli elementi ed i prodotti della natura
- Percepire i cambiamenti ciclici
- Favorire l'esplorazione e l'educazione ambientale
- Sostenere il bambino a comprendere i pericoli dell'ambiente correndo qualche "rischio", necessario per conoscere i propri limiti
- Avere il rispetto della natura, per le forme di vita che lo abitano e per l'altro



TEMPI

La progettazione accompagnerà i bambini per tutta la durata dell'anno educativo.

METODOLOGIA

Al centro del progetto come sempre ci sarà il bambino, con la sua unicità, i suoi ritmi, i suoi bisogni e le sue emozioni.

Attraverso le esperienze che andremo a proporre, il bambino avrà modo di sperimentare sé stesso, sarà un soggetto attivo, capace di intrecciare relazioni rispettose con gli altri e con il mondo circostante.

Comincerà a percepire i suoi limiti, a conoscere le sue capacità, a pensare liberamente e a porsi degli obiettivi.

L'adulto avrà il ruolo di regista, osserverà e rileverà gli interessi del bambino cogliendone la curiosità.

Offrirà ambienti, esperienze materiali adatti ad incentivare le scoperte, esplorazioni, azioni e idee.

Sosterrà il bambino nella gestione di conflitti e di emozioni, nell'accettazione di sé, nella costruzione dell'autostima e della personalità dal punto di vista più operativo, verranno proposte esperienze e laboratori connotati da una grande libertà di risposta da parte dei bambini, che saranno liberi di esprimere fantasia e creatività con un approccio spontaneo e personale.

DOCUMENTAZIONE

“LA TRACCIA DEL PENSATO, DELL'OSSERVATO E DEL VISSUTO”

La documentazione al nido è un processo che consente di comprendere e tenere in memoria i percorsi del bambino, le sue difficoltà, le risposte ad esperienze e agli stimoli proposti. Porta ad una riflessione sul lavoro svolto, agisce d'archivio storico, permettendo il recupero di dati e informazioni, evidenzia il valore e la qualità delle scelte collegiali.

Offre inoltre alle famiglie "tracce " della vita al nido dei loro figli, consente di condividere quotidianità e vissuto.

Strumenti per documentare:

- Pannelli con le "creazioni" dei bambini, grafico pittoriche, sensoriali, tattili
- Cartelloni con foto per raccontare il percorso del bambino al nido
- Diari del bambino, in cui raccogliere le informazioni del primo colloquio e le osservazioni in corso d'anno
- Brochure esplicative da consegnare alle famiglie

VERIFICA

La verifica è un processo complesso da realizzare in itinere e a conclusione dell'anno, che permette di individuare il percorso più corretto ed adeguato e nuove strategie per superare le difficoltà.

Richiede competenza, ascolto reciproco e capacità di rimettersi in gioco e aggiustare l'intervento educativo. Pertanto, il progetto educativo inizialmente proposto spesso è sottoposto a modifica in seguito alle risposte dei bambini e alla rilevazione di nuove richieste. Un altro aspetto della valutazione riguarda la percezione della qualità del nido, secondo una serie di indicatori della Customer Satisfaction, rivolta ai genitori dei bambini frequentanti. Attraverso i criteri indicati nella Customer, è possibile individuare aspetti di insufficienza, criticità ed eccellenza del nido e conseguentemente riprogettare quegli elementi ritenuti non adeguati o migliorabili.

“Tutte le esperienze che consentono al bambino di “vivere” e sperimentare la natura sono finalizzate ad accrescere il “sentimento della natura”, inteso come attenzione, rispetto, curiosità verso ciò che vive attorno a lui”.

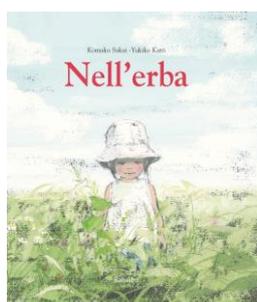
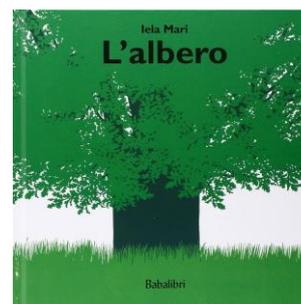
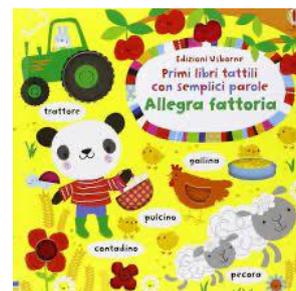
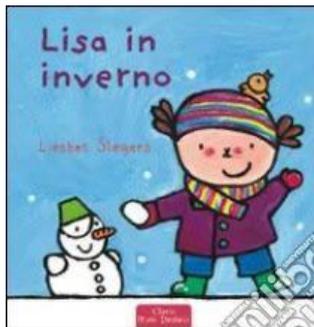
M.Montessori

ALBI ILLUSTRATI

Nella quotidianità del nido verranno utilizzati, per quanto riguarda la narrazione, albi illustrati importanti per la crescita e lo sviluppo delle competenze testuali del bambino, imprescindibili nella formazione delle sue capacità logico-linguistiche.

Questa speciale "forma letteraria" come la definisce la dottoressa Marcella Tennusi (.....scrivere chi è), integra il codice linguistico con quello dell'immagine, ed impegna capacità cognitive.

TITOLI ED AUTORI



I PROGETTI

- L'orto con i nonni
- Tutti in gondola
- La camera immersiva
- In isola con le famiglie

L'ORTO CON I NONNI



Il nido Ciliegio considera da sempre di fondamentale importanza la presenza dei nonni nella vita dei bambini, soprattutto in una comunità sociale come la nostra, in cui entrambi i genitori sono spesso impegnati per lavoro tutto il giorno.

Talvolta le educatrici si confrontano in prevalenza con loro, instaurando relazione di fiducia e di ascolto, riconoscendoli come risorse preziose per la crescita dei bambini.

E' da questa premessa che nasce l'idea di realizzare con gli anziani del centro di aggregazione, adiacente al nido, un piccolo orto. Verrà allestito in un angolo dell'ampio giardino di cui disponiamo, dove, assieme ai bambini gli anziani potranno: "lavorare la terra", seminare, osservare, innaffiare, vedere crescere fiori e piante, ritornando alla natura ed ai suoi tempi, che non sono purtroppo i tempi della civiltà attuale, ma quelli della terra, dell'erba, degli alberi, della pioggia e del sole.

Valorizzeremo il nostro "fuori", gli spazi del giardino, andando a creare relazioni e momenti di incontro in cui i piccoli si sentiranno grandi e i nostri "vecchi" torneranno ad essere bambini.

TUTTI IN GONDOLA



Venezia, prima ancora di essere un'opera d'arte, è una laguna!

Già nella prima infanzia gli abitanti della città si accostano all'acqua, prendono confidenza con questo elemento naturale che entra a far parte della loro vita come una quotidianità.

Nel corso degli anni è successo di frequente che alcuni genitori dei bambini presenti siano stati gondolieri.

Quest'anno i papà gondolieri sono piuttosto numerosi, motivo per cui le educatrici hanno ritenuto opportuno "sfruttare" questa occasione per proporre ai piccoli del nido un giro in gondola facendogli vivere un'esperienza unica ed indimenticabile.

I bambini avranno così modo di conoscere più da vicino i luoghi in cui abitano e sviluppare un senso di appartenenza e di rispetto per la natura, per gli animali e per le piante.

LA CAMERA IMMERSIVA



La stanza immersiva non è in realtà un progetto innovativo per il nido Ciliegio.

Nelle sue molteplici possibilità è già stata realizzata qualche anno fa al fine di offrire a tutti i bambini esperienze multi e ipersensoriali. La stanza immersiva viene utilizzata con l'obiettivo di stimolare tutte le aree di sviluppo attraverso tatto, vista e udito.

Quest'anno le educatrici ripropongono l'esperienza introducendo una variante tematica che richiamerà la progettazione, tale esperienza si focalizzerà sulla natura e sui suoi cambiamenti ciclici.

La stanza verrà ad essere un ambiente pensato e realizzato per favorire "l'immersione" nel mondo naturale e virtuale. L'obiettivo sarà generare opportunità, divertirsi, provare emozioni e rilassarsi.

Lo spazio andrà a sollecitare, con le sue proposte, lo sviluppo cognitivo, comunicativo, motorio e nel contempo aiuterà il bambino a sentirsi in uno spazio sicuro e protetto. Inoltre, faciliterà l'apprendimento di nuove abilità, favorendo il comportamento positivo e riducendo eventualmente quello aggressivo, orientando verso la calma e verso il benessere psicofisico.

Al fine di rendere funzionale lo spazio occorreranno svariati strumenti quali: proiettore, colonne d'acqua e tubi a bolle, apparecchiature che riproducono suoni, elementi di arredo morbidi, specchi, aromi ed essenze e lavagne luminose ma anche, come nel nostro caso, elementi naturali (foglie, terra, sabbia, rami, conchiglie).

Nella stanza immersiva grande importanza assumono i giochi di luce.

La luce, elemento fondante delle camere immersive infatti, disegna forme, permette scoperte in quanto aggiunge, fa scomparire, rende la realtà sogno e viceversa, crea ombre, sollecita la formulazione di ipotesi ed atteggiamenti di curiosità.

L'adulto, in questo caso l'educatore, avrà la responsabilità dell'allestimento, del setting e della scelta di materiali e strumenti. Dovrà porre dei confini e contenere le emozioni dei bambini, concentrandosi sul loro percorso di scoperta e di sperimentazione.

IN ISOLA CON LE FAMIGLIE



Nel mese di maggio, in conclusione dell'anno scolastico, è prevista una giornata di festa da trascorrere con i bambini e le famiglie presso un'isola della laguna veneziana in cui è presente una fattoria didattica.

L'idea del progetto è nata considerando il tema della progettazione "immersi nella natura".

Raggiungeremo in vaporetto tutti assieme il luogo prescelto e vivremo all'aria aperta un momento di socializzazione, relazione e condivisione, fondamentale per la realizzazione dell'alleanza educativa con le famiglie.

Verranno proposti dei giochi per intrattenere bambini e genitori e la giornata si concluderà con un pranzo al sacco.

Si tratta di un'opportunità significativa per "pensare e realizzare" a pieno un'educazione partecipata che veda protagonisti sia i genitori che le educatrici e che favorisca una cultura dell'infanzia fondata su relazioni, ascolto e fiducia reciproci.